

29 maggio 2019

**PROVVEDIMENTO SUGLI OBIETTIVI DI CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO AI
SENSI DELL'ART. 19, COMME 6, DEL D.LGS. 175/2016.**

Con nota del 19/6/2017 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro Direzione VII - ha comunicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs n. 175/2016, gli obiettivi minimi gestionali per le società da esso controllate per il triennio 2017/2019.

L'obiettivo minimo gestionale è stato stabilito in un miglioramento del tasso di incidenza dei costi operativi sul valore della produzione dell'esercizio corrente rispetto al tasso di incidenza dei costi operativi sul valore della produzione risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente.

Tale nota ha altresì fornito i criteri per l'individuazione del complesso dei costi operativi che dovranno essere oggetto delle misure di contenimento a partire dall'esercizio 2017 da intendersi come spese ricorrenti di carattere ordinario, escluse tutte le componenti di reddito di entità o incidenza eccezionali, nonché i costi operativi per acquisti di beni e servizi effettuati per conto delle Pubbliche Amministrazioni (c.d. beni e servizi effettuati a rimborso che dovranno essere eliminati per il valore corrispondente anche dal Valore della Produzione). In particolare si è fatto riferimento ai costi operativi di cui alla lettera B dell'art. 2425 del codice civile, esclusi:

- Ammortamenti e svalutazioni
- Accantonamenti per rischi
- Altri accantonamenti
- I costi sostenuti per interventi obbligatori concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro e la salubrità dei lavoratori
- Le imposte indirette, tasse e contributi comprese tra gli oneri diversi di gestione
- Sopravvenienze e insussistenze attive e passive di natura ordinaria e straordinaria.

Nella nota, inoltre, viene disposto che al perseguimento degli obiettivi di efficientamento debbano essere collegati i compensi variabili degli amministratori delegati in misura non inferiore al 30%.

La società, in ottemperanza alle disposizioni del comma 6 dell'art. 19, comma 6 del D.Lgs 175/2016 che prevede che *“Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello”*, ne ha recepito le indicazioni ricevute e, già in sede di budget, ne verificava il corretto adempimento per l'anno 2018. Tale verifica sanciva il raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti dal Socio anche per la prevista crescita del Valore della Produzione rispetto all'esercizio precedente.

La Società, in sede di Forecast 2018 elaborato in occasione della semestrale al 30 giugno, ha rilevato che, seppur tali dati mostrassero una previsione di sostanziale pareggio di bilancio 2018, vi era la necessità di continuare a porre la massima attenzione sulle attività produttive che



registravano un rallentamento rispetto alle previsioni. Al fine di prevenire che fluttuazioni delle previsioni che, come avvenuto nel 2017, avrebbero potuto causare la modifica del risultato finale, la Società ha richiamato tutte le componenti Strutture aziendali ad un generale efficientamento, razionalizzazione e ottimizzazione dei costi operativi istituendo anche un apposito Comitato di monitoraggio e controllo delle attività e dei conti per il 2018 composto da 4 dirigenti.

Tali iniziative hanno consentito di porre in essere tutti i presidi necessari affinché le attività produttive mantenessero il rapporto costi/ricavi in linea con quanto previsto.

Inoltre, si è provveduto all'avvio di una revisione della contrattazione integrativa di secondo livello per la disciplina del premio di risultato previsto dall'art. 9 del CCNL per il Settore Gas – Acqua al fine di individuarne gli elementi di variabilità collegati a concreti e misurabili risultati di redditività, produttività, efficienza e qualità.

Dal complesso delle misure e delle azioni poste in essere, l'obiettivo minimo gestionale per l'anno 2018 così come previsto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del richiamato Decreto Legislativo, è stato ampiamente raggiunto; il Collegio Sindacale ha dato evidenza del suo raggiungimento nell'ambito della propria relazione al Bilancio d'Esercizio.